

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

L.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 10 del 17.09.2007

OGGETTO: Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Parere sulle osservazioni pervenute presso la Provincia di Chieti.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18.05.89 n. 183 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 20, che demanda alle Regioni la disciplina delle procedure per l'approvazione dei Piani di Bacino di rilievo regionale;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante “Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania”, convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 luglio 1999 n. 226, che all'art. 1, comma 1, impone alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed interregionale ed alle Regioni, per i restanti bacini, l'adozione dei Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della L. 183/89 e successive modificazioni, contenenti in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 “Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile” che, all'art. 1 bis, reca norme procedurali per l'adozione dei progetti di piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico ed in particolare istituisce, ai fini dell'adozione ed attuazione dei piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, alla quale partecipano le province e i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;

VISTA la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi;

EVIDENZIATO, in base a quanto espressamente prescritto nella L. 183/89 e ribadito dall'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, da ultimo modificato con L. 226/1999 e art. 1 bis della L. 365/2000 sopra visti, che:

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

L.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

- Con deliberazione n. 1386 del 29.12.2004 la Giunta Regionale d'Abruzzo ha preso atto, ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera p) bis della L.R. 81/98, e ha adottato, ai sensi dell'art. 6 e 6-bis della L.R. 18/83 e dell' art. 15 della L.R. 81/98, il Progetto di Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi per il territorio ricompreso nei 14 Bacini Idrografici Regionali, con esclusione del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, con gli annessi allegati costituiti nello specifico dal Verbale del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale n. 1 del 09.11.2004, dal Verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino regionale n. 3 del 08.07.2004, e dal relativo Atto di Indirizzo e Direttive;
- La citata deliberazione di Giunta Regionale 29.12.2004 n. 1386 e gli annessi allegati sono stati pubblicati per la Regione Abruzzo sul BURA n. 8 del 04.02.2005;
- Secondo quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo e Direttive ai fini dell'adozione ed attuazione dei Piani Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale si rendeva necessario avviare un procedimento di consultazione tra i soggetti interessati. A tale scopo venivano istituite, quindi, le Conferenze Programmatiche, articolate per sezioni provinciali, alle quali hanno partecipato le Province e i Comuni interessati, unitamente alla Regione e ad un rappresentante dell'Autorità di Bacino;
- Con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 425 del 29.03.2005 e n. 932 del 29.09.2005, pubblicate rispettivamente sul BURA n. 24 del 06.05.2005 e n. 53 del 28.10.2005, sono stati prorogati al 31.12.2005 i termini legislativamente consentiti ai destinatari dell'azione amministrativa per la presentazione delle osservazioni ai Progetti di Piano nella accertata impossibilità degli EE.LL. a proporre efficacemente, entro i termini fissati ex lege, studi ed indagini adeguati a supportare le osservazioni stesse, con conseguente slittamento dei termini previsti per le fasi successive del complesso iter procedurale finalizzato alla valutazione delle osservazioni per i fini della definitiva approvazione del Piano;
- Con Deliberazione Giunta Regionale n. 1377 del 29.12.2005, pubblicata sul BURA n. 6 del 25.01.2006, in base a quanto stabilito nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1386/2004, si è ritenuto necessario, "medio tempore", nelle more della definitiva approvazione dei Piani e al fine di salvaguardarne la portata prescrittiva, apporre, nelle aree a pericolosità idrogeologica molto elevata ed elevata, misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 17, comma 6-bis, della L. 183/89, quali contemplate nell'Atto di indirizzo e Direttive. Le misure di salvaguardia così apposte hanno sostituito quelle adottate con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 140/15 del 30.11.1999, ex D.L. 180/98, determinandone la totale decadenza;
- Successivamente al 31.12.2005 questa Autorità di Bacino congiuntamente alla regione Abruzzo ed alle amministrazioni provinciali nell'ottica di una pianificazione concertata con gli enti locali ed i soggetti portatori di interesse ha inteso promuovere su base provinciale un confronto tecnico delle osservazioni presentate. In tal modo al fine di consentire l'avvio di un iter di approvazione partecipata al piano è stato istituito presso le province un tavolo tecnico composto da rappresentanti dell'Autorità di Bacino, della Regione Abruzzo, della Provincia, dei Comuni e dei privati interessati: in tali sedi è stata esaminata in contraddittorio ogni singola osservazione e redatto apposito verbale, condiviso e sottoscritto dalle parti, previa approfondite discussioni;
- Tutti i verbali redatti e sottoscritti dalle parti in sede di esame in contraddittorio delle singole osservazioni presso i Tavoli Tecnici e composti da rappresentanti dell'Autorità di Bacino, della Regione Abruzzo, della Provincia, dei Comuni e dei Privati interessati, sono stati sottoposti al successivo parere della Conferenza Programmatica che si è pronunciata nel merito;

AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

L.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

- La Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ha provveduto ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche;

TENUTO CONTO che:

- i suddetti approfondimenti sono stati conclusi relativamente alle osservazioni pervenute presso la Provincia di Chieti;
- il Comitato Tecnico ha espresso parere in merito all'esito dell'istruttoria delle osservazioni pervenute riferite alla Provincia di Chieti;

VISTO l'estratto del Verbale del Comitato Tecnico del 13.09.2007 (Allegato 1) ed il relativo elenco riportante le osservazioni al Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi pervenute presso la provincia di Chieti (Allegato 2);

RITENUTO di dover condividere quanto proposto dal Comitato Tecnico relativamente alle osservazioni pervenute;

RAVVISATA la necessità di approvare gli estratti dei verbali del Comitato Tecnico e i relativi elenchi ad essi allegati;

DATO ATTO della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

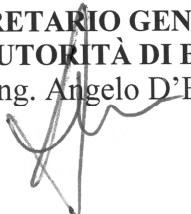
Con votazione resa all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte:

1. di approvare l'estratto del verbale del Comitato Tecnico e l'allegato elenco delle osservazioni al Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi pervenute presso la provincia di Chieti, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di recepire le osservazioni ritenute di interesse, riportanti la dicitura "meritevoli" relative alla Provincia di Chieti;
3. di dare mandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino a porre in essere le attività necessarie per l'aggiornamento del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi a seguito delle osservazioni ritenute meritevoli.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO**
Dott. Ing. Angelo D'Eramo



**IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE**
Dott. Ing. Mimmo Srour

